

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Catanzaro, venerdì 6 settembre 2002

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE • CATANZARO, VIALE DE FILIPPIS, 98 • (0961) 856628-29

Le edizioni ordinarie del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria
sono suddivise in tre parti che vengono così pubblicate:

Il 1° e il 16 di ogni mese:

PARTE PRIMA • ATTI DELLA REGIONE

SEZIONE I

- ◆ *Leggi*
- ◆ *Regolamenti*
- ◆ *Statuti*

SEZIONE II

- ◆ *Decreti, ordinanze ed atti del Presidente della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni del Consiglio regionale*
- ◆ *Deliberazioni della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni o comunicati emanati dal Presidente o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale*
- ◆ *Comunicati di altre autorità o uffici regionali*

PARTE SECONDA • ATTI DELLO STATO E DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI

SEZIONE I

- ◆ *Provvedimenti legislativi statali e degli organi giurisdizionali che interessano la Regione*

SEZIONE II

- ◆ *Atti di organi statali che interessano la Regione*
- ◆ *Circolari la cui divulgazione è ritenuta opportuna e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione*

Ordinariamente il venerdì di ogni settimana

PARTE TERZA • ATTI DI TERZI

- ◆ *Annunzi legali*
- ◆ *Avvisi di concorso*

SOMMARIO

PARTE PRIMA

SEZIONE II

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE – 26 febbraio 2002, n. 156

Revoca Delibere n. 29 dell'8/1/2002 e 55 del 21/1/2002 – Asse III – Risorse Umane – Misure 3.11 Azione b) e 3.13. Azione d) – POR Calabria 2000-2006, progetto IMPRENDIGIOVANI – Approvazione regolamento di attuazione Pag. 14715

DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA

DECRETO n. 9289 del 23 luglio 2002

DIPARTIMENTO n. 12

Formazione Professionale e Politiche del Lavoro

POR Calabria 2000-2006 – Asse III – Risorse Umane – Misure 3.11 – Azione b) e 3.13 – Azione d). Annualità 2000-2001 e 2002. Approvazione bando per la concessione di incentivi economici per il lavoro autonomo ed avvio di nuove imprese, progetto IMPRENDIGIOVANI, in esecuzione della delibera G.R. n. 156 del 26 febbraio 2002. Impegno fondi Pag. 14717

DECRETO n. 10662 del 29 agosto 2002

DIPARTIMENTO n. 12

Formazione Professionale e Politiche del Lavoro

Integrazione elenchi Esperti approvati con Decreto 13230 del 6/12/2001 per valutazione progetti POR annualità 2002-2003 Pag. 14726

PARTE PRIMA**SEZIONE II****ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

26 febbraio 2002, n. 156

Revoca Delibere n. 29 dell'8/1/2002 e 55 del 21/1/2002 – Asse III – Risorse Umane – Misure 3.11 Azione b) e 3.13. Azione d) – POR Calabria 2000-2006, progetto IMPRENDIGIOVANI – Approvazione regolamento di attuazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la propria Delibera n. 29 dell'8/1/2002, con la quale è stato approvato il regolamento di attuazione Asse III – Risorse Umane – Misura 3.11 – Azione b) «Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego» e Misura 3.13 Azione d) «Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro».

CONSIDERATO che con delibera 55 del 21/1/2002 si è proceduto ad una parziale rettifica del predetto regolamento.

RILEVATO che in fase di preparazione del Decreto Direttoriale di emanazione dell'avviso pubblico per l'accesso ai benefici tale regolamento si è manifestato non coerente a quanto dispone il Complemento di Programma approvato dal Comitato di Sorveglianza il 12/7/2001.

RITENUTO necessario procedere alla revoca del regolamento già approvato con le delibere sopra citate, proponendo, per l'approvazione, una nuova stesura di regolamento attuativo, coerente con i principi ed i criteri di cui al C.d.P.

Su proposta dell'Assessore al Lavoro, on. Giuseppe Scopeliti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente settore, ad unanimità di voti;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate e approvate:

1. di prendere atto e revocare la delibera n. 29 dell'8/1/2002 e 55 del 21/1/2002 con le quali è stato approvato il regolamento attuativo dell'Asse III – Risorse Umane – Misura 3.11 – Azione b) «Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego» e Misure 3.13 Azione d) «Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro», progetto IMPRENDIGIOVANI;

2. di prendere atto ed approvare l'allegato regolamento «Incentivi economici alle persone per nuove attività imprenditoriali, professionali e di lavoro autonomo», in attuazione dell'Asse III – Risorse Umane – Misura 3.11 – azione b) «Sviluppo e consolidamento della imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego» e Misura 3.13 Azione d) «Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro», del C.d.P., progetto IMPRENDIGIOVANI.

3. di dare mandato per l'esecuzione della presente deliberazione all'Assessorato al Lavoro – Dipartimento 12 – Settore 43 – Politiche del Lavoro.

Il Segretario
F.to Fusco

Il Presidente
F.to Chiaravalloti

Allegato A

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 12 – Settore 43
Politiche del Lavoro
CATANZARO

Incentivi economici alle persone per nuove attività imprenditoriali, professionali e di lavoro autonomo.

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

Art. 1*Finalità*

1. La Regione Calabria, attraverso l'attuazione dell'Asse III – Risorse Umane-Misura 3.11 – azione b) – «Sviluppo e consolidamento della imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego» e Misura 3.13 – «Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro», azione d), incentiva e finanzia progetti finalizzati a potenziare sul territorio calabrese l'occupazione e lo sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile e femminile.

2. Il presente regolamento precisa le condizioni e le procedure per l'accesso agli aiuti per la creazione di un'attività indipendente.

Art. 2*Soggetti beneficiari*

1. I beneficiari degli incentivi sono i soggetti maggiorenni che intendono avviare, in forma individuale, nuove attività imprenditoriali o altre attività di lavoro autonomo, nei settori di cui all'art. 3 e che alla data della presentazione della domanda risultino privi di occupazione e residenti in Calabria.

2. Ai fini della disposizione di cui al comma 1, non sono considerati soggetti privi di occupazione, al momento della richiesta di ammissione:

— i titolari di contratti di lavoro dipendente a tempo determinato e indeterminato nonché con contratto a tempo parziale;

— i titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

— i soggetti che esercitano una libera professione;

— i titolari di partita IVA;

— gli imprenditori, familiari e coadiutori di imprenditori;

— gli artigiani.

3. La Regione Calabria, con apposito avviso pubblico, con procedura a bando «a graduatoria», invita i soggetti interessati a presentare l'idea imprenditoriale o di attività indipendente. Le iniziative sono finanziate fino alla concorrenza delle risorse previste dalla Misura 3.11 Azione b) e dalla Misura 3.13 azione d) del POR-Calabria per le annualità 2000, 2001 e 2002. L'avviso pubblico per l'accesso ai benefici definisce i criteri per l'attribuzione dei punteggi e la formazione della graduatoria.

4. Il beneficiario, in caso di approvazione della richiesta di contributo, si obbliga a mantenere in esercizio per almeno 5 anni, l'attività imprenditoriale avviata nella Regione Calabria, e a non estinguere il prestito agevolato, non utilizzando per altri fini gli investimenti realizzati.

5. Rimane ferma la possibilità di fusioni, acquisizioni o altre operazioni societarie connesse alla possibile crescita ed espansione dell'impresa, salvo approvazione da parte della Regione. La richiesta, si intende approvata, in mancanza di espresso diniego, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della stessa da parte della Regione Calabria.

6. I soggetti beneficiari non devono aver iniziato l'attività al momento della presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni.

7. Le iniziative agevolate devono avere sede amministrativa ed operativa nel territorio della Regione Calabria.

Art. 3

Iniziativa ammissibili

1. Possono essere finanziate, secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento e nei limiti fissati dall'Unione Europea in termini di «de minimis», sotto forma di ditta individuale, nuove attività imprenditoriali, attività professionale o altra attività di lavoro autonomo, nei seguenti settori:

- produzione di beni;
- fornitura di servizi;
- commercio.

2. Sono escluse dal finanziamento le iniziative che:

- a) si riferiscono a settori esclusi o sospesi dal CIPE o da disposizioni comunitarie;
- b) si riferiscano ad attività escluse dalla deroga «de minimis» del regime di aiuti.

Art. 4

Benefici

1) Sono agevolabili, secondo la regola «de minimis», come definita dalla Commissione Europea con il regolamento n. 69/2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee L/10 del 13 gennaio 2001, i programmi di investimento, organici e funzionali, d'importo non superiore a 50.000 (cinquantamila) €, al netto dell'IVA. Sono, pertanto, esclusi dalle agevolazioni i programmi di investimento d'importo superiore a detto limite;

2) Ai soggetti ammessi alle agevolazioni è riconosciuto, secondo la regola del «de minimis», un importo massimo di 50.000 (cinquantamila) €, per i seguenti benefici:

— contributo in conto capitale, nella misura del 50% degli investimenti ammissibile, (non rimborsabile);

— prestito a tasso agevolato, di durata massima quinquennale, per la quota restante degli investimenti ammissibili.

3) Il contributo in conto capitale può essere incrementato di 10 (dieci) punti percentuali, qualora i soggetti proponenti, alla data di presentazione della domanda non abbiano compiuto il 29° anno di età, o il 32° anno di età se in possesso del diploma di laurea.

4) Il prestito a tasso agevolato sarà erogato attraverso l'intervento della Fincalabra S.p.A., Ente Istituzionale della Regione Calabria, a finalità pubblica.

I benefici concessi sono i seguenti:

a) il rilascio di garanzia integrativa a favore del sistema creditizio, a copertura dei rischi dei prestiti relativi alla quota restante del programma di investimento, attraverso la costituzione di un fondo di garanzia integrativa, gestito dalla Fincalabra S.p.A.;

b) un contributo nella misura del 35% degli interventi passivi in relazione al prestito acceso dal Beneficiario presso le Banche socie della Fincalabra S.p.A.. Il tasso di interesse dovrà essere commisurato al tasso euribor sei mesi, maggiorato di un punto, vigente alla data della stipula del contratto, rilevato il primo giorno utile antecedente da «Il Sole 24 Ore».

5. La durata dell'aiuto è limitato al periodo di realizzazione degli investimenti ed al primo anno di esercizio. In ogni caso la durata massima è di 18 (diciotto) mesi a partire dalla data di erogazione del primo anticipo.

Art. 5

Le spese ammissibili

1) Ai fini del calcolo del contributo si considerano ammissibili, fino al massimo di 50.000 (cinquantamila) €, al netto di IVA, i costi relativi a:

— adeguamento di locali e impianti strettamente connessi allo svolgimento dell'attività e alle misure di sicurezza di cui alla Legge 626/94;

— attrezzature e altri beni materiali (arredi, macchinari, computer, ecc.);

— beni immateriali ad utilità pluriennale (brevetti, software, licenze, ecc.);

— spese amministrative per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente per l'avvio dell'attività imprenditoriale (iscrizione ad albi, corsi per il rilascio di certificazioni o autorizzazioni, ecc.);

— spese per la promozione dell'attività che si intende intraprendere;

— spese di esercizio, sostenute nel primo anno di attività, fino ad un massimo di 5.000 (cinquemila) € per: materie prime, semilavorati e prodotti finiti, utenze e canoni di locazione per immobili, oneri finanziari, esclusi gli interessi relativi al prestito

agevolato. Le spese di esercizio d'importo superiore, pur se consentite, non rilevano ai fini del computo dell'investimento ammissibile.

2) I contributi di cui all'art. 4 non possono essere ceduti. È consentito il rilascio di procure all'incasso in favore di banche e di intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, in relazione ad anticipazioni connesse alla realizzazione dell'iniziativa agevolata.

Art. 6 *Norme finali*

1) Per quanto non previsto dal presente regolamento, valgono le disposizioni contenute nella legge 17 maggio 1999, n. 144 e del D.Lgs. 21 aprile 2000 n. 185.

2) L'avvio dell'azione di incentivazione contenuta nel presente regolamento è subordinata all'approvazione del regime di aiuti all'occupazione della Regione Calabria da parte della Commissione Europea o alla presentazione di dichiarazione sostitutiva del beneficiario attestante il mancato percepimento di altri contributi per gli stessi investimenti finanziati dalle sopracitate Misure ed il non superamento del limite di cumulo previsto per le agevolazioni «de minimis» complessivamente ottenuti ai sensi del regolamento CE n. 69/2001 sugli aiuti di Stato e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETI DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE CALABRIA

DECRETO n. 9289 del 23 luglio 2002

DIPARTIMENTO n. 12

Formazione Professionale e Politiche del Lavoro

POR Calabria 2000-2006 – Asse III – Risorse Umane – Misure 3.11 – Azione b) e 3.13 – Azione d). Annualità 2000-2001 e 2002. Approvazione bando per la concessione di incentivi economici per il lavoro autonomo ed avvio di nuove imprese, progetto IMPRENDIGIOVANI, in esecuzione della delibera G.R. n. 156 del 26 febbraio 2002. Impegno fondi.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 29/93 e successive modificazioni.

VISTA la Legge regionale del 13 maggio 1996 n. 7, recante norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 e n. 206/2000 del Presidente della Giunta regionale «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione».

VISTA la delibera G.R. n. 524/200 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 12 – Formazione professionale e Politiche del Lavoro.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo di sviluppo regionale.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1685/2000, della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali.

VISTO la Comunicazione della Commissione agli Stati membri del 28 aprile 2000 che stabilisce gli orientamenti dell'iniziativa comunitaria riguardante la cooperazione transeuropea volta ad incentivare uno sviluppo armonioso ed equilibrato del territorio comunitario.

VISTO il vademecum delle regole Comunitarie applicabili agli aiuti di stato, nonché la guida all'Audit dei sistemi di gestione e di Controllo finanziario dei Fondi strutturali del 12 maggio 1999.

VISTO la Decisione (CE) n. C. (2000) 2050 dell'1 agosto 2000 relativa all'approvazione, da parte della Commissione Europea, del Quadro Comunitario di Sostegno per le Regioni Italiane dell'Obiettivo 1 – periodo 2000-2006.

VISTO la Decisione (CE) n. C. (2000) 2345 dell'8 agosto 2000 relativa all'approvazione, da parte della Commissione Europea, del Programma Operativo Regionale (POR) Calabria.

VISTE, ancora, le disposizioni contenute nelle seguenti direttive:

— regolamento (CE) n. 994/1998 sull'applicazione sul regime degli aiuti di stato orizzontali;

— comunicazione 98/C 343/07 sulla disciplina degli aiuti di stato alla formazione;

— regolamento (CE) n. 68/2001 sugli aiuti destinati alla formazione;

— regolamento (CE) n. 69/2001 sugli aiuti di importanza minore (de minimis);

— regolamento (CE) n. 70/2001 sugli aiuti di Stato a favore delle PMI.

ACCERTATO che con deliberazione n. 648 del 10 ottobre 2000, la Giunta regionale ha proceduto alla presa d'atto dell'avvenuta approvazione del POR Calabria 2000-2006, da parte della Commissione Europea.

VISTA la deliberazione CIPE n. 174 del 5 novembre 1999, con la quale è stato approvato il quadro delle risorse finanziarie, per il periodo 2000/2006, nonché dell'articolazione delle somme stanziare per annualità, per asse e per misura.

CONSIDERATO che il Complemento di Programmazione del POR Calabria – Ob. 1 – 2000-2006 – è stato approvato dal Comitato di sorveglianza in data 12 luglio 2001.

CONSIDERATO che con delibera n. 156 del 26/2/2002, la Giunta regionale ha approvato il regolamento per l'avvio delle procedure attuative della Misura 3.11, azioni b) «Sviluppo e consolidamento della Imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego (FSE)» e Misura 3.13, azione d) «Promozione della

partecipazione femminile al mercato del lavoro (FSE)», attraverso la pubblicazione di un bando «a graduatoria» per la selezione delle iniziative relative agli incentivi economici alle persone per il lavoro autonomo e per l'avvio di nuove imprese – «Progetto ImprendiGiovani» – in esecuzione del C.d.P., nell'ambito del POR Calabria 2000-2006, Asse III – Risorse Umane.

CONSIDERATO che tali misure, per come indicato nel Complemento di programmazione, supportano la creazione di lavoro autonomo e l'avvio alla costituzione di nuove imprese e di attività economiche, sotto forma di contributo finanziario.

CONSIDERATO che per far fronte agli oneri conseguenti al presente atto è previsto, per le annualità 2000-2001 e 2002, un finanziamento complessivo di € 9.708.393,00 al netto della quota di cofinanziamento a carico dei privati, secondo il seguente quadro:

Capitolo	Misura	Annualità 2000-2001	Annualità 2002	Totale	Finanz. Pubblico	Finanz. Privati
3421111	3.11.b	4.059.000,00	2.105.000,00	6.164.000,00	5.546.672,00	617.328,00
3421113	3.13.d	3.045.001,00	1.579.000,00	4.624.001,00	4.161.721,00	462.280,00
TOTALI		7.104.001,00	3.684.000,00	10.788.001,00	9.708.393,00	1.079.608,00

RILEVATO che le necessità finanziarie relative alla quota di partecipazione pubblica, sono da imputare sugli appositi capitoli del bilancio regionale che presentano la necessaria disponibilità, nella misura seguente:

Bilancio regionale anno 2002

Capitolo	Misura	Importo Impegno
3421111	3.11-Az.b	5.546.672,00
3421113	3.13-Az.d	4.161.721,00
Totale		9.708.393,00

RITENUTO, in relazione al piano delle attività definite in concertazione con le Amministrazioni Provinciali Calabresi, così come previsto dal POR Calabria e dal CdP, ripartire tra le stesse Amministrazioni, per le attività promozionali e divulgative, la somma di € 154.937,06, come segue:

— Catanzaro	€ 29.438,04
— Crotona	€ 17.043,00
— Vibo Valentia	€ 17.043,00
— Cosenza	€ 49.579,48
— Reggio Calabria	€ 41.833,54

PRECISATO che tale somma, già iscritta sugli appositi capitoli del bilancio 2001, va a gravare per il 35% sulla Misura 3.4 Azione g) – (Cap. 3421104) e per il 65% sulla Misura 3.13 Azione g) – (Cap. 3421113).

VISTI gli atti di esecuzione delle procedure e dei criteri di attuazione degli incentivi economici alle persone per il lavoro autonomo e per l'avvio di nuove imprese, predisposti dalla competente struttura, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, consistenti nei seguenti elaborati:

1. **Allegato 1** – Avviso pubblico per la selezione delle iniziative progettuali relative agli incentivi economici alle persone per il lavoro autonomo e per l'avvio di nuove imprese – «Progetto ImprendiGiovani»;
2. **Allegato 2** – Fac-simile di domanda del soggetto proponente;
3. **Allegato 3** – Schema di progetto dell'investimento
4. **Allegato 4** – Schema di piano economico finanziario.

RITENUTO che per l'attivazione delle agevolazioni di che trattasi, pur rientrando nel regolamento (CE) n. 69/2001 è opportuno avviare la procedura prevista dall'art. 5 del D.Lgs. n. 123/98 (procedura valutativa), promuovendo la presentazione di nuovi progetti corredati dalla documentazione necessaria per l'attività istruttoria, valutativa e per la redazione della graduatoria.

SU conforme parere tecnico e di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore;

DECRETA

1. Sono approvati i seguenti allegati:

— **Allegato 1** – Avviso pubblico per la selezione delle iniziative progettuali relative agli incentivi economici alle persone per il lavoro autonomo e per l'avvio di nuove imprese – «Progetto ImprendiGiovani»;

— **Allegato 2** – Fac-simile di domanda del soggetto proponente;

— **Allegato 3** – Schema di progetto dell'investimento;

— **Allegato 4** – Schema di piano economico finanziario;

2. È impegnata la somma complessiva di € 9.863.330,06 relativa alle annualità 2000-2001 e 2002, al netto della quota di cofinanziamento a carico dei privati, sui capitoli del Bilancio 2002, di seguito indicati:

Capitolo	Misura	Importo Impegno
3421104	3.4-Az.g	54.227,97
3421111	3.11-Az.b	5.546.672,00
3421113	3.13-Az.d	4.161.721,00
3421113	3.13-Az.g	100.709,09
Totale		9.863.330,06

3. Il Dirigente del Settore 43 – Politiche del Lavoro del Dipartimento n. 12 è autorizzato ad adottare gli atti consequenziali finalizzati all'esecuzione del presente provvedimento.

4. Il presente provvedimento è pubblicato in forma integrale, sul BURC in edizione straordinaria e, per sunto, su tre quotidiani a rilevanza regionale.

Dott. Giovanni Benussi

Allegato 1

Avviso pubblico per selezione Iniziative Progettuali per incentivi economici alle persone per nuove attività imprenditoriali, attività professionali e altre attività di lavoro autonomo.

«Progetto ImprendiGiovani»

Art. 1

Finalità e principi generali

1. La Regione Calabria – Assessorato al Lavoro e alla Formazione Professionale – con il presente Avviso Pubblico disciplina, incentiva e finanzia progetti finalizzati a potenziare nel territorio calabrese l'occupazione e lo sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile e femminile.

2. I successivi articoli del presente Avviso regolano e finanziano le Azioni previste dalla Misura 3.11 «Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego» Azione b) e dalla Misura 3.13 «Promozione della partecipazione femminile al mercato del mercato» Azione d) dell'Asse III – Risorse Umane – del Complemento di Programmazione del Programma Operativo regionale 2000-2006, rivolte ad incentivare il lavoro autonomo e l'avvio di nuove imprese di inoccupati, disoccupati, di lavoratori impegnati in LSU o in LPU nonché a sostenere l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

3. La realizzazione delle iniziative avviene attraverso la concessione di aiuti economici, secondo le modalità ed i criteri disciplinati dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 156 del 26 febbraio 2002.

Art. 2

Soggetti beneficiari e settori di intervento

1. I beneficiari degli incentivi sono i soggetti maggiorenni che intendono avviare, in forma individuale, nuove attività imprenditoriali, attività professionali o altre attività di lavoro autonomo, e che risultino alla data della presentazione della domanda:

a) *Privi di occupazione.*

Sono considerati soggetti occupati:

— i titolari di contratti di lavoro dipendente a tempo determinato e indeterminato nonché con contratto a tempo parziale;

— i titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

— i soggetti che esercitano una libera professione;

— i titolari di partita IVA;

— gli imprenditori, i collaboratori familiari e coadiutori di imprenditori;

— gli artigiani.

b) *Residenti nella Regione Calabria.*

Sono finanziate le iniziative nei settori:

a. Produzione di beni;

b. Fornitura di servizi;

c. Commercio.

2. Non sono ammesse a finanziamento le iniziative riconducibili a settori esclusi o sospesi dal CIPE o da disposizioni Comunitarie, nonché quelle che si riferiscono ad attività escluse dalla deroga «de minimis» del regime di aiuti.

Art. 3

Ambito operativo

1. Con il presente Avviso, nei limiti delle risorse previste per le annualità 2000-2001, sono finanziate:

a) Iniziative progettuali a valere sulla Misura 3.11 Azione b) del Complemento di Programmazione del POR Calabria 2000-2006, con riserva del 10% delle risorse a iniziative presentate da donne;

b) Iniziative progettuali, presentate solo da donne, a valere sulla Misura 3.13 Azione d) del Complemento di Programmazione del POR Calabria 2000-2006.

2. Le iniziative progettuali devono essere localizzate, sotto il profilo sia amministrativo che operativo, nel territorio della Regione Calabria.

Art. 4

Benefici

1. Sono agevolabili, secondo la regola del «de minimis», come definita dalla Commissione Europea con il Regolamento n. 69/2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee L/10 del 13 gennaio 2001, i programmi di investimento, organici e funzionali, di importo nn superiore a € 50.000 (cinquantamila), al netto dell'IVA, per iniziative di cui all'art. 2.

Sono, pertanto, esclusi dalle agevolazioni i programmi di investimento di importo superiore a detto limite.

2. Ai soggetti ammessi alle agevolazioni sono riconosciuti, secondo la regola del «de minimis», i seguenti benefici:

a) Contributo a fondo perduto, nella misura del 50% degli investimenti ammissibili;

b) Prestito a tasso agevolato, di durata massima quinquennale, per la quota restante degli investimenti ammissibili.

3. Il contributo può essere incrementato di 10 (dieci) punti percentuali, qualora i soggetti proponenti alla data di presentazione della domanda, non abbiano compiuto il 29° anno di età, o il 32° anno di età se in possesso del diploma di laurea.

4. Il prestito a tasso agevolato, se richiesto, sarà erogato attraverso l'intervento della Fincalabra S.p.A., Ente Istituzionale della Regione Calabria a finalità pubblica.

I benefici concessi sono i seguenti:

a) il rilascio di garanzia integrativa a favore del sistema creditizio, a copertura dei rischi del prestito agevolato, attraverso la costituzione di un Fondo di garanzia integrativa, gestito dalla FinCalabra S.p.A.;

b) un contributo nella misura del 35% degli interessi passivi in relazione al prestito acceso dal beneficiario presso le banche socie della Fincalabra S.p.A.. Il tasso di interesse dovrà essere commisurato al tasso euribor sei mesi maggiorato di un punto, vigente alla data della stipula del contratto, rilevato il primo giorno utile antecedente da «Il Sole 24Ore».

5. Il programma di investimento dovrà essere ultimato entro diciotto mesi dalla sottoscrizione dell'atto di adesione e obbligo.

Art. 5

Spese ammissibili

1. Il programma di investimenti di ciascuna iniziativa deve essere organico e funzionale, da solo sufficiente a conseguire le finalità occupazionali ed imprenditoriali predefinite.

2. Ai fini del calcolo del contributo si considerano ammissibili, fino ad un massimo di € 50.000 (cinquantamila), al netto dell'IVA, i costi relativi a:

a) Adeguamento di locali ed impianti strettamente connessi allo svolgimento dell'attività e alle misure di sicurezza di cui alla Legge 626/94, nel limite massimo di € 10.000,00 (diecimila);

b) Attrezzature ed altri beni materiali (arredi, macchinari, computer, ecc.);

c) Beni immateriali ad utilità pluriennale (brevetti, software, licenze, ecc.);

d) Spese amministrative per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente per l'avvio dell'attività imprenditoriale (iscrizione ad albi, costi per il rilascio di certificazioni o autorizzazioni, ecc.);

e) Spese per la promozione dell'attività che si intende intraprendere;

f) Spese di esercizio, sostenute nel primo anno di attività, fino ad un massimo di 5.000 (cinquemila) € per: materie prime, semilavorati e prodotti finiti, utenze e canoni di locazione per immobili, oneri finanziari, esclusi gli interessi relativi al prestito agevolato. Le spese di esercizio di importo superiore, pur se consentite, non rilevano ai fini del computo del limite massimo del programma di investimento ammissibile.

3. I contributi di cui all'art. 4 non possono essere ceduti. È consentito il rilascio di procure all'incasso in favore di banche e di intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, in relazione ad anticipazioni connesse alla realizzazione dell'iniziativa agevolata.

4. Sono considerate non ammissibili le spese non pertinenti al programma di investimento o comunque non strettamente connesse alla sua realizzazione.

5. Restano escluse dalle agevolazioni le spese sostenute:

a) anteriormente alla sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo;

b) per l'acquisto e la realizzazione di immobili;

c) per i beni ad uso promiscuo (ad esempio telefoni cellulari, autovetture e computer portatili);

d) per i beni non nuovi di fabbrica;

e) per i mezzi targati di trasporto merci e persone, ad eccezione di quelli indispensabili allo svolgimento del «ciclo produttivo» e non riconducibili alla fase a «monte» o alla fase a «valle» dello stesso.

Art. 6

Procedure e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda deve essere redatta in carta semplice in conformità all'apposito Modulo, allegato al presente Avviso, e deve essere sottoscritta dal Soggetto proponente.

2. La domanda (All. 2) deve essere corredata a pena di esclusione, del progetto e della scheda economico-finanziaria, redatti in duplice copia, secondo gli schemi predisposti dalla regione Calabria (All. 3) e (All. 4) e dalla documentazione prevista.

3. La modulistica è disponibile presso:

a) La Regione Calabria – Dipartimento 12 – Settore 43 – Politiche del Lavoro;

b) I Centri per l'Impiego;

c) Sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

d) Sul sito internet: www.regionecalabria.it – accesso Assessorato al Lavoro.

4. Tutti i fogli del progetto e della scheda economico-finanziaria devono essere siglati dal Soggetto proponente, con firma per esteso sull'ultimo foglio, pena la non ammissione a valutazione.

5. Le domande indirizzate a: Regione Calabria – Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale – Dipartimento 12 –

Settore 43 – Via Lucrezia della Valle – 88100 Catanzaro, devono essere spedite, mediante plico raccomandato A/R, o corriere autorizzato, entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, il termine medesimo è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Ai fini della decorrenza dei termini fa fede il timbro postale e la data dell'ufficio attestante.

6. Sul plico, siglato sui lembi di chiusura, deve essere riportata la seguente dicitura: «Progetto ImprendiGiovani – Misura Azione

Art. 7

Documentazione da allegare alla domanda

1. Il soggetto proponente, oltre a quanto previsto dall'art. 6 del presente Avviso, deve allegare alla domanda:

- a) Curriculum Formativo e Professionale;
- b) Autocertificazione attestante il possesso dei titoli formativi e professionali indicati nel curriculum;
- c) Autocertificazione attestante lo stato di residenza e la mancanza di occupazione;
- d) Autocertificazione attestante che il soggetto proponente non ha beneficiato, nei tre anni precedenti alla presentazione della domanda, di altre agevolazioni a titolo di aiuti «de minimis» e l'impegno a rispettare, per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento della prima agevolazione «de minimis», il limite di cumulo di 100.000 € di agevolazioni «de minimis» complessivamente ottenute;

2. La documentazione di cui al comma 1 del presente articolo deve essere allegata alla domanda, a pena di esclusione, all'atto della sua presentazione.

Art. 8

Istruttoria

1. Il Settore 43 – Politiche del Lavoro – della Regione Calabria, procederà in maniera preliminare ad un esame istruttorio delle domande pervenute.

2. Le domande ed i relativi allegati saranno ammessi a valutazione se:

- a) Spedite entro il termine previsto dall'avviso;
- b) Presentati da soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso;
- c) Redatti sull'apposita Modulistica;
- d) Coerenti con gli ambiti operativi e con i settori previsti dal presente avviso;
- e) Completi di tutta la documentazione prevista e richiesta nelle disposizioni contenute nel presente avviso.

3. Il Dirigente del Settore 43 costituirà un gruppo di lavoro per verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei progetti e trasmettere al Nucleo di Valutazione le domande ammesse a valutazione.

Art. 9

Valutazione

1. Le domande ed i relativi allegati ritenuti ammissibili a seguito dell'istruttoria preliminare del Settore 43, vengono sottoposti a valutazione di merito da parte di un Nucleo di Valutazione, nominato con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento n. 12 così composto:

— Direttore Generale o suo delegato (Dirigente Regionale) che lo presiede;

— n. 2 (due) dipendenti regionali del Settore 43, di cui 1 (uno) anche con funzioni di segretario;

— n. 4 (quattro) esperti esterni, già iscritti all'elenco degli esperti del Dipartimento 12.

2. Il numero degli esperti esterni potrà essere ampliato, con disposizione direttoriale, in relazione ai progetti ammessi a valutazione. Le sedute del Nucleo sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti, e le decisioni sono assunte con la maggioranza dei presenti alla riunione.

3. Il Nucleo di Valutazione, procede alla valutazione di merito, secondo i seguenti criteri:

Criteri di Valutazione	Indicatori	Punti
Settore di intervento Max Punti 15	– Produzione di beni – Fornitura di servizi – Commercio	15 10 5
Soggetto proponente Max Punti 10	– Lavoratore socialmente utile – Lavoratore di pubblica utilità	10 10
Qualità della proposta progettuale: Effetto addizionale generato e congruità del Piano Economico Finanziario Max Punti 35	– Curriculum formativo e professionale del soggetto proponente – Caratteristiche aggiuntive dell'iniziativa rispetto all'offerta presente sul territorio – Congruità dei costi e attendibilità dei ricavi in relazione alla previsione della domanda di beni o servizi	da 0 a 15 da 0 a 10 da 0 a 10
Ricaduta occupazionale dell'iniziativa Max Punti 20	Tasso di disoccupazione del bacino territoriale dell'iniziativa Numero di lavoratori L.S.U. ed L.P.U. impiegati stabilmente nell'iniziativa	da 0 a 10 da 0 a 10

4. Il Nucleo di Valutazione, a seguito dell'esame di merito, provvederà a redigere l'elenco delle domande ammesse e non ammesse alle agevolazioni, distinte per Misura del Complemento di Programmazione del POR, attribuendo i punteggi della valutazione a ciascuna iniziativa.

5. Elaborate le graduatorie finali, il Presidente del Nucleo di Valutazione le trasmette al Settore 43 per la stesura del provvedimento di competenza del Direttore Generale del Dipartimento 12 relativo all'approvazione ed aggiudicazione. Il Direttore Generale dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

6. La Regione Calabria garantisce il finanziamento dei progetti ritenuti idonei nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ed impegnate annualmente nelle Misure di riferimento. Nella prima fase di applicazione saranno ammessi a finanziamento progetti fino alla concorrenza delle risorse disponibili per le annualità 2000-2002.

7. Eventuali rinunce al finanziamento ottenuto, o la mancata sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo nel termine stabilito, comportano lo scorrimento della graduatoria.

Art. 10

Erogazioni

1. Il contributo in conto capitale a fondo perduto (lettera a, comma 2, art. 4), è erogato, dalla Regione Calabria-Settore 43, al Soggetto proponente secondo le seguenti modalità:

a) 50%, a titolo di anticipazione, a richiesta dell'interessato, dopo la firma dell'atto di adesione ed obbligo ed a seguito di presentazione di una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa;

b) 30% a presentazione di idonea documentazione che giustifichi la utilizzazione della spesa di cui al punto a);

c) 20% a consuntivo, a fronte di documentazione attestante il completamento dell'investimento ed a saldo dell'eventuale mutuo richiesto a Fincalabra.

2. Ai fini delle successive erogazioni, dopo l'anticipazione se richiesta, il proponente trasmette all'Assessorato al Lavoro – Dipartimento 12 – Settore 43 – Politiche del Lavoro apposita richiesta accompagnata dalle fatture delle spese sostenute, con l'indicazione della percentuale di realizzazione del programma di investimenti approvato. I beni relativi alla richiesta di erogazione devono essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva alla data della richiesta.

3. Prima dell'erogazione il beneficiario deve dichiarare di non aver presentato richiesta né ottenuto – o, in caso contrario di aver ritirato o restituito e, comunque di rinunciare ad ottenere – per i beni dell'iniziativa oggetto della concessione, agevolazioni in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche.

4. Entro il termine di sessanta giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione, il Settore 43, accertata la completezza e la pertinenza della documentazione esibita, eroga la quota disponibile.

Art. 11

Obblighi

1. Il soggetto proponente entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione ai benefici deve sottoscrivere l'atto di adesione e obbligo che disciplina termini, condizioni e modalità cui le parti devono attenersi.

2. I soggetti proponenti delle iniziative ammesse e finanziate devono procedere all'avvio dell'attività entro sessanta giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo.

3. I beni acquistati per la realizzazione del programma di investimenti non devono essere ceduti, alienati, distolti dall'uso per almeno cinque anni dalla data di concessione dell'agevolazione, pena la revoca totale o parziale dei benefici concessi.

4. Il beneficiario deve mantenere per almeno cinque anni l'attività imprenditoriale nella Regione Calabria, pena la revoca totale o parziale dei benefici concessi.

5. Resta ferma la possibilità di fusioni, acquisizioni o altre operazioni societarie connesse alla possibile crescita ed espansione dell'impresa, salvo approvazione da parte della Regione. La richiesta di effettuare tali operazioni si intende approvata in mancanza di espresso diniego, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della stessa, da parte della Regione Calabria.

Allegato 2

FAC-SIMILE DI DOMANDA

ALLA REGIONE CALABRIA
ASSESSORATO AL LAVORO
Dipartimento 12 – Settore 43
Politiche del Lavoro
Via Lucrezia della Valle
88100 CATANZARO SALA

Oggetto: *Domanda per la concessione incentivi economici alle persone per nuove attività imprenditoriali, attività professionali e altre attività di lavoro autonomo, progetto «Imprendigiovani». Delibera G.R. n. 156 del 6/2/2002 – Decreto Direttore Generale n. del Pubblicato sul BURC n. del Misura 3. ... – Azione*

Io sottoscritt... ..
Nat... il a: (...)
Codice fiscale
Residente a: (...) Via
..... n. (CAP:).
Eventuale domicilio:
Recapito telefonico:

CHIEDO

Di poter accedere agli «incentivi economici alle persone per nuove attività imprenditoriali, attività professionali e altre attività di lavoro autonomo, progetto «Imprendigiovani», per un investimento complessivo di € a carico della Misura 3. – Azione

DICHIARO

Di essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 2 del sopracitato avviso pubblico ed al fine della valutazione del progetto

ALLEGRO

alla presente domanda, fotocopia del documento di identità in corso di validità e la documentazione di seguito indicata:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- .)
- .)
- .)
- .)

ATTESTO

— che tutte le notizie fornite nella presente domanda, nella relativa Scheda Tecnica di Progetto e negli eventuali altri allegati corrispondono al vero e che le stesse sono rese ai sensi dell'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni;

— di essere consapevole delle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, di cui all'art. 26 della medesima legge n. 15/1968.

MI IMPEGNO

— a corrispondere al Dipartimento 12 – Settore 43 – Politiche del Lavoro, tutti i dati, informazioni e documentazioni, ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori, entro il termine di 20 giorni solari dalla data del ricevimento delle relative richieste, pena la decadenza della presente domanda;

— ad autorizzare la Regione Calabria, Dipartimento 12 – Settore 43 – ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dallo stesso ritenute necessarie, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa.

Data

Firma

.....
(firma leggibile)

Note: sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 15/5/1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 10 della Legge 16/6/1998, n. 191, e dal D.P.R. 20/10/1998, 403.

È obbligatorio controfirmare tutti i fogli del progetto e del piano economico-finanziario.

Allegato 3

**PROGETTO IMPRENDITORIALE
DESCRIZIONE DELLA INIZIATIVA PROPOSTA**

1) Profilo del soggetto proponente

(Descrivere il profilo formativo e professionale del soggetto proponente)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Caratteristiche dell'iniziativa progettuale

(Descrivere l'idea imprenditoriale che si intende realizzare – i presupposti e le motivazioni che ne sono all'origine – lo specifico settore di intervento – la validità sociale ed economica – la ricaduta occupazionale)

.....

.....

.....

.....

.....

3) Prodotto/servizio

(Descrivere le caratteristiche del prodotto/servizio che si intende realizzare – le caratteristiche aggiuntive dell'iniziativa rispetto all'offerta presente sul territorio)

.....

.....

.....

.....

.....

4) Lo scenario di riferimento

(Descrivere il mercato di sbocco)

.....

.....

.....

.....

.....

5) Gli investimenti

(Descrivere le modalità di realizzazione dell'iniziativa progettuale – i beni oggetto dell'investimento – le previsioni di spesa)

.....

.....

.....

.....

.....

6) Le risorse finanziarie

(Descrizione delle fonti di finanziamento)

.....

.....

.....

.....

.....

7) Proiezioni economico-finanziarie dell'iniziativa progettuale

(Breve illustrazione delle previsioni di sviluppo economico e finanziario nel primo triennio di attività)

.....

.....

.....

.....

.....

Data

Firma

Allegato 4

PROGETTO IMPRENDIGIOVANI
SCHEDA ECONOMICO – FINANZIARIA

1. Dati relativi al soggetto proponente

Cognome Nome

Luogo e data di nascita

Comune di residenza Prov. (.....)

in Via

Titolo di studio

Lavoratore Socialmente utile SI NO Lavoratore Pubblica utilità SI NO **2. – Programma degli investimenti****2.1 – Settore di intervento:**

(apporre una X in corrispondenza del settore di interesse)

Produzione di beni Fornitura di servizi Commercio

Codice Istat '91

Attività principale da svolgere:

.....

2.2 – Ubicazione dell'unità nella quale si intende realizzare il programma degli investimenti:

Comune di Prov.

2.3 – Tempi di realizzazione degli investimenti n. mesi (max 18 mesi)**2.4 – Numero totale di occupati stabilmente nell'esercizio a regime di cui**

– Numero occupati provenienti dal bacino LSU

– Numero occupati provenienti dal bacino LPU

3. - **Dettaglio programma investimenti**DESCRIZIONE DELLE SPESE DI PROGRAMMA
(al netto dell'Iva)

3.1 - <i>Adeguamento locali e impianti</i> (Spese nel limite massimo di € 10.000)	
Adeguamento locali ed impianti alle norme di sicurezza L. 626/94	
<i>Totale</i>	
3.2 - <i>Macchinari, impianti, attrezzature</i>	
Macchinari	
Impianti	
Attrezzature	
<i>Totale</i>	
3.3 - <i>Mobili, arredi e attrezzature d'ufficio</i>	
Mobili	
Arredi	
Attrezzature d'ufficio	
<i>Totale</i>	
3.4 - <i>Brevetti, software, licenze</i>	
Brevetti	
Software	
Licenze	
Altro	
<i>Totale</i>	
3.5 - <i>Spese amministrative per l'avvio attività</i>	
Iscrizione Albi professionisti	
Corsi abilitanti	
Altro	
<i>Totale</i>	
3.6 - <i>Spese per la promozione dell'attività</i>	
Spese per la promozione dell'attività	
<i>Totale</i>	
3.7 - <i>Spese di esercizio</i> (Spese nel limite di € 5.000 per il primo anno)	
Materie prime, semilavorati, prodotti finiti	
Utenze e canoni di locazione per immobili	
Oneri finanziari (esclusi gli interessi relativi al prestito agevolato)	
<i>Totale</i>	

RIEPILOGO PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

3.1 - <i>Adeguamento di locali e di impianti</i>	
3.2 - <i>Macchinari, impianti e attrezzature</i>	
3.3 - <i>Mobili, arredi e attrezzature d'ufficio</i>	
3.4 - <i>Brevetti, software, licenze</i>	
3.5 - <i>Spese amministrative avvio attività</i>	
3.6 - <i>Spese per la promozione dell'attività</i>	
3.7 - <i>Spese di esercizio</i>	
Totale	

4. - **Agevolazione** (Cumulabili)4.1 - *Agevolazione contributo*

(Ammontare del contributo a fondo perduto pari al 50% dell'investimento ammissibile, o del 60% degli investimenti ammissibili nel caso previsto dall'art. 4, comma 3, dell'Avviso):

(cifre) (lettere) 4.2 - *Agevolazione prestito a tasso agevolato*

(Prestito di durata massima quinquennale, per la quota restante dei costi di investimento)

SI NO

Relativo ad un prestito bancario di Euro:

(cifre) (lettere) Istituto bancario (1)

Nel caso di richiesta del prestito agevolato è obbligatorio indicare uno degli Istituti di credito soci di Fincalbra S.p.A. - (Carime, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Crotone)

**PIANO FINANZIARIO
DI COPERTURA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI
E DEL CAPITALE DI ESERCIZIO**

Fabbisogno	(Migl. di €)	Fonti di copertura	(Migl. di €)
Investimenti agevolabili		Mezzi propri	
Investimenti non agevolabili		Contributo a fondo perduto	
Capitale di esercizio		Finanziamento medio termine	
		Altre disponibilità (specificare)	
Totale fabbisogno		Totale fonti	

**CONTI ECONOMICI
RELATIVI AI PRIMI TRE ANNI DI ATTIVITÀ**

	Conto edonomico	I anno	II anno	III anno
1)	Valore della produzione			
2)	Costi della produzione			
3) = 1-2	<i>Risultato della gestione caratteristica</i>			
4)	Proventi ed oneri finanziari			
5)	Proventi ed oneri straordinari			
6) = 3+4+5	<i>Risultato prima delle imposte</i>			
7)	Imposte			
8) = 6-7	Risultato di esercizio			

Data lì

Firma

.....

Autorizzazione al trattamento ed alla comunicazione di dati

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, Vi informiamo che i dati forniti in ragione della Vostra richiesta, di cui alla presente misura, saranno utilizzati per finalità gestionali, statistiche, promozionali, anche utilizzando dati forniti da terzi e consentendo l'accesso ai nostri dati a terzi.

I dati, indispensabili per accedere ai finanziamenti previsti dal presente Avviso Pubblico, potranno essere trattati ed elaborati anche con l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessari.

La Legge 675/96 conferisce l'esercizio di diritti specifici in tema di trattamento dei dati, fra i quali la possibilità di ottenere la conferma dell'esistenza di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere comunicazione della loro origine e della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento di tali dati.

Titolare del trattamento dei dati è l'Assessorato al Lavoro e alla Formazione Professionale, Dipartimento 12 – Settore 43 – Via Lucrezia della Valle – 88100 Catanzaro.

Consenso

Preso atto delle informazioni di cui sopra, il sottoscritto consente l'intero trattamento e la comunicazione dei dati, anche con sistemi elettronici o automatizzati.

Data.....

Il Soggetto Proponente

.....

DECRETO n. 10662 del 29 agosto 2002

DIPARTIMENTO n. 12

Formazione Professionale e Politiche del Lavoro

Integrazione elenchi Esperti approvati con Decreto 13230 del 6/12/2001 per valutazione progetti POR annualità 2002-2003.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 29/93 e successive modificazioni.

VISTA la Legge regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, con il quale si evidenzia la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione.

VISTA la D.G.R. n. 524/2000 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Formazione Professionale e Politiche del Lavoro.

VISTO il proprio decreto n. 9289 del 23 luglio 2002, avente per oggetto: POR Calabria 2000-2006, Asse III – Risorse Umane – Misure 3.11 – Azione b) e 3.13 – Azione d). Annualità 2000-2001 e 2002. Approvazione bando per la concessione di incentivi economici per il lavoro autonomo ed avvio di nuove imprese, progetto ImprendiGiovani, in esecuzione della delibera G.R. n. 156 del 26 febbraio 2002. Impegno fondi.

CONSIDERATO che la valutazione di merito dei progetti è demandata al Nucleo di Valutazione costituito anche da 4 (quattro) Esperti già iscritti all'elenco degli Esperti del Dipartimento 12.

ACCERTATO che tali elenchi, approvati a seguito di selezione con decreto 13230 del 6/12/2001 erano previsti per la valutazione di progetti POR – Asse III – Risorse Umane per le Annualità 2000-2001.

RILEVATO che il progetto Imprendigiovani impegna fondi POR anche per l'annualità 2002 per cui è necessario integrare detto elenco di Esperti con le modalità di cui al decreto 10427 del 24/10/2001 pubblicato sul BURC n. 103 del 16/11/2001.

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di integrare gli elenchi degli esperti approvati con il predetto decreto 13230/2001.

SU conforme parere tecnico e di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore.

DECRETA

1. È approvato l'avviso pubblico allegato per la presentazione di istanze per la integrazione degli elenchi degli Esperti già approvati con il decreto 13230 del 6 dicembre 2001.

2. Le domande indirizzate a: Regione Calabria – Assessorato al Lavoro – Dipartimento 12 – Politiche del Lavoro – Via Lucrezia della Valle – 88100 Catanzaro, devono essere spedite, mediante plico raccomandato A/R o corriere autorizzato entro e non oltre il 15 (quindicesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURC della Regione Calabria. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, il termine medesimo è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Ai fini della decorrenza dei termini fa fede il timbro postale e la data dell'Ufficio attestante.

3. Le domande dei soggetti ammessi saranno integrate con quelle già inserite negli elenchi di cui al decreto 13230 del 6/12/2001.

4. Il Dirigente del Settore 43 – Politiche del Lavoro è autorizzato ad adottare gli atti consequenziali finalizzati all'esecuzione del presente provvedimento, compresa la costituzione del gruppo di lavoro per la selezione delle istanze e la procedura di pubblicazione, dell'avviso pubblico allegato, su almeno tre quotidiani a tiratura regionale.

5. Il presente decreto sarà pubblicato sul BURC.

Catanzaro, lì 29 agosto 2002

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Benussi

AVVISO PUBBLICO REGIONE CALABRIA ASSESSORATO AL LAVORO

IL DIRETTORE GENERALE DEL DIPARTIMENTO 12

INFORMA

Che con proprio decreto n. 9289 del 23 luglio 2002 è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione di iniziative progettuali per incentivi economici alle persone per nuove attività imprenditoriali, attività professionali ed altre attività di lavoro autonomo progetto «ImprendiGiovani».

Che ai sensi dell'art. 9 del predetto avviso la valutazione di merito è demandata ad un Nucleo di Valutazione costituito anche da 4 (quattro) esperti esterni già iscritti all'elenco degli esperti del Dipartimento 12 approvati con decreto Direttoriale n. 13230 del 6 dicembre 2001.

Che tale selezione era prevista per la valutazione di progetti POR Calabria – Asse III Risorse Umane per le annualità 2000-2001.

Che il Progetto ImprendiGiovani impegna fondi POR anche per l'annualità 2002 per cui è necessario integrare detto elenco di Esperti con le modalità di cui al decreto 10427 del 24/10/2001 pubblicato sul BURC n. 103 del 16/11/2001.

INVITA

Tutti coloro che sono interessati e che non sono già inclusi negli elenchi dei soggetti ammessi alle varie aree previste dal bando per la selezione ed approvati con il Decreto 13230 del 6 dicembre 2001 e che sono in possesso di Laurea con esperienza professionale nell'ambito delle iniziative imprenditoriali, a presentare apposita, istanza corredata da curriculum.

Le domande indirizzate a: Regione Calabria – Assessorato al Lavoro – Dipartimento 12 – Politiche del Lavoro – Via Lucrezia della Valle – 88100 Catanzaro, devono essere spedite, mediante plico raccomandato A/R o corriere autorizzato entro e non oltre il 15 (quindicesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC della Regione Calabria. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, il termine medesimo è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Ai fini della decorrenza dei termini fa fede il timbro postale e la data dell'Ufficio attestante.

Le domande dei soggetti ammessi saranno integrate con quelle già inserite negli elenchi di cui al decreto 13230 del 6/12/2001.

Catanzaro

Il Dirigente Generale
Dott. Giovanni Benussi

Vendita:

un fascicolo ordinario di Parti I e II: L. 1.500 (euro 0,77); arretrato: L. 3.000 (euro 1,55);

un fascicolo di supplemento straordinario:

prezzo di copertina in ragione di L. 1.500 (euro 0,77) ogni 32 pagine.

Un fascicolo di Parte III: L. 1.000 (euro 0,52); arretrato: L. 2.000 (euro 1,03).

Prezzi e condizioni di abbonamento:

Per le Parti I e II: abbonamento annuale (dal 1° gennaio al 31 dicembre)

L. 70.000 (euro 36,15).

Per la Parte III: abbonamento annuale (dal 1° gennaio al 31 dicembre)

L. 35.000 (euro 18,08).

Condizioni di pagamento:

l'abbonamento deve essere fatto a mezzo di conto corrente postale n. 251884 intestato al «Bollettino Ufficiale della Regione Calabria» – 88100 Catanzaro, entro trenta giorni precedenti la sua decorrenza specificando sul retro del C/C medesimo, in modo chiaro, i dati del beneficiario dell'abbonamento – cognome e nome (o ragione sociale), indirizzo completo di CAP e Provincia – scritti a macchina o stampatello. **La fotocopia della ricevuta postale del versamento dell'importo dovuto per l'abbonamento deve essere inviata all'Amministrazione del BUR – Viale De Filippis, 98 – 88100 Catanzaro.** Per gli abbonamenti richiesti in data posteriore alla decorrenza non si garantisce l'invio dei fascicoli arretrati. I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti alla Direzione del Bollettino Ufficiale entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Le stesse modalità di pagamento devono essere osservate per le richieste di vendita di singoli fascicoli.

Editore:

REGIONE CALABRIA
AUT. TRIBUNALE CATANZARO
N. 31/1994

Direttore responsabile:

OLDANI MESORACA

Redattore:

FRANCESCO LE PERA

Stampa:

GRAFICHE ABRAMO S.p.A.
CATANZARO
